



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ACCORDO

per la utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

ANNO 2006

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO l'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo al fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTO il D.P.R. 5 novembre 2004 n.301;

VISTO il D.P.R. 28 aprile 2006, n.220;

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L - F.P.S./P.P.; C.G.I.L. - F.P./P.P.; U.I.L. - P.A./P.P.; Si.N.A.P.Pe.; F.S.A.- C.N.P.P.; Si.A.L.Pe. - A.S.I.A.; S.A.G. - P.P.

STIPULANO

Il presente Accordo sul Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2006:

MINISTRO

Dono



Ministero della Giustizia

Art. 1

1. Il presente accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art. 26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.
2. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel predetto D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART.2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo di cui all'articolo 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n.164 sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per attribuire compensi finalizzati a:
 - incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
 - fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportino disagi o particolari responsabilità;
 - compensare la presenza qualificata;

SINAPPS

10/11/2002

SAPPE



Ministero della Giustizia

- compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

ART. 3

Destinatari

Sono individuati quali destinatari degli incentivi: ***

- A1) Il personale che attraverso una presenza costante, **impiegato in compiti operativi h.24**, assicuri nel mese di riferimento 24 giorni di effettiva presenza in servizio. In tal caso il personale deve avere assicurato all'interno dei 24 giorni di presenza effettiva **due turni** di servizio notturno compreso tra le ore 22,00 e le ore 06,00 **due turni** di servizio serale compreso tra le ore 16,00 e le ore 24,00 ed **un turno** di servizio festivo.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di presenza effettiva in servizio **concorrono** il congedo ordinario, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti e le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2006).

Il compenso è fissato nella misura mensile di **Euro 40,00**.

- A2) Il personale che, attraverso una presenza costante, **impiegato in compiti operativi** i cui turni di servizio sono **organizzati o meno h.24**, compreso quello impiegato all'Estero in compiti istituzionali, quello impiegato presso le matricole, i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, gli Scali Aeroportuali, Ferroviari e Portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili e nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista e/o scorta, assicuri nel mese di riferimento 24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra **concorrono** il congedo ordinario, i riposi compensativi, i riposi settimanali

SINAPPE

off. tutela

SINAPPE

SINAPPE

SINAPPE

SINAPPE



Ministero della Giustizia

non fruiti, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi per Legge n.104/92, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'art.32 - comma 7 - del D.P.R. n. 164/2002, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal decreto legislativo n.151/2001 e le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2006). Viceversa **non sono utili al raggiungimento del tetto** di cui sopra i permessi sindacali cumulati (art.32 - comma 8 - D.P.R. n.164/2002), i periodi di fruizione di distacco o aspettativa sindacale (art.31 e art.33 D.P.R. n.164/2002), ogni altra assenza a qualsiasi diverso titolo.

Per avere titolo all'incentivo il personale **deve comunque garantire** 15 giorni di presenza **effettiva** in servizio, ad esclusione del personale in astensione obbligatoria di cui al Decreto Legislativo n.151/ 2001.

Il compenso è fissato nella misura mensile di **Euro 24,50**.

- A3) Tutto il restante personale che, attraverso una presenza costante, **contribuendo alla produttività collettiva** degli istituti, uffici e servizi dell'Amministrazione, assicuri nel mese di riferimento 24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra **concorrono** il congedo ordinario, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'art. 32 - comma 7 - del D.P.R. n.164/2002, i permessi per Legge n.104/92, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001 e le assenze per infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2006). Viceversa **non sono utili al raggiungimento del tetto** di cui sopra i permessi sindacali cumulati (art.32 - comma 8 D.P.R. n.164/2002), i periodi di fruizione di distacco o aspettativa

SINAPPE
R. 9A

Scusate

July

Collelli
R. 9A
Muller

Jonhson



Ministero della Giustizia

sindacale (art.31 e art.33 D.P.R. n.164/2002), ogni altra assenza a qualsiasi diverso titolo.

Per aver titolo all'incentivo il personale **deve comunque garantire** 15 giorni di presenza **effettiva** in servizio, ad esclusione del personale in astensione obbligatoria di cui al Decreto Legislativo n.151/2001.

Il compenso è fissato nella misura mensile di **Euro 19,25**.

I compensi di cui alle lettere **A1), A2) e A3)** non sono mensilmente tra loro cumulabili. Qualora ricorrano le condizioni per l'attribuzione ai destinatari di più fattispecie tra quelle indicate alle citate lettere è corrisposto il compenso più favorevole.

B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata. **Il compenso** è fissato nella misura di **Euro 6,20** per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata è cumulabile con l'indennità per servizi esterni.

C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti e servizi dell'Amministrazione ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti degli Istituti Penitenziari, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e i coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento. Il compenso è fissato nella misura mensile di **Euro 60,00**;

D) Ai fini della contrattazione decentrata è destinato uno

SINAPPE

SAPPE Mulefer



Ministero della Giustizia

stanziamento corrispondente al **30%** dello stanziamento complessivo assegnato. Tale aliquota del 30% è suddivisa per ciascuna sede di contrattazione decentrata e **commisurata alla forza del personale di Polizia Penitenziaria presente** e sarà utilizzata per compensare il personale **impiegato in compiti o incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità.**

La sede di contrattazione decentrata avrà l'onere di individuare tali incarichi e determinarne il relativo compenso (**compenso cumulabile mensilmente con l'incentivo di cui alla lettera A1) o A2) o A3) e B)** avendo riguardo alle tipologie sottoelencate e alle altre che potranno essere individuate localmente:

1) **personale che-fermo restando il limite massimo di sei turni mensili complessivi - assicuri nell'arco del mese un numero di turni di servizio notturno superiore a tre. Il compenso per ogni turno notturno effettuato oltre il terzo sarà fissato entro la misura massima di euro _____ per ogni turno;**

2) **personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (16.00/24.00 o 18.00/24.00). Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro _____.**

3) **personale addetto alla prevenzione incendi, di cui all'art.12 lettera b) del Decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche, e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, di cui all'art.8 - comma - 2 del Decreto Legislativo n. 626/94 e successive modifiche. Il personale destinatario degli incentivi di cui al presente punto è quello individuato con formale ordine di servizio secondo il piano di sicurezza delle singole strutture e servizi. Il compenso sarà fissato entro la misura massima mensile di euro _____.**

SINAPPE

SAPP



Ministero della Giustizia

4) **personale** che effettui una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.700. Il compenso dovrà essere contenuto entro la misura massima di euro _____ per ciascuna traduzione.

5) **personale** impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso specifici reparti detentivi dove sono attuati il regime di sorveglianza particolare di cui all'art.14/bis dell'Ordinamento Penitenziario o particolari misure trattamentali ivi compresi i reparti per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura nonché altre particolari situazioni di servizio, quali quelle connesse all'ottimale funzionamento delle sale regie. L'importo del compenso da attribuire a ciascun dipendente non può eccedere la misura giornaliera di euro _____.

6) **i responsabili** di unità operative e il coordinatore di più unità operative - anche in assenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, purché l'incarico sia rilevabile dal modello 14/A; i preposti alle Basi Navali del Corpo e i comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; **i responsabili - formalmente designati** - delle unità operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali, dei Centri per la Giustizia Minorile e delle Scuole, delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, del Dipartimento per la Giustizia Minorile, e dell'Ufficio di Gabinetto. Il compenso sarà fissato entro la misura massima mensile di euro _____.

SIVAPPE

*** L'importo di ciascun compenso attribuito ad ogni incentivo è da considerarsi al netto RAP ed al lordo IRPEF, atteso che la trattativa si è svolta sulle disponibilità finanziarie già depurate delle ritenute previdenziali a carico del dipendente.

SIVAPPE



Ministero della Giustizia

- La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata;
- Gli accordi decentrati di cui alla lettera D) dovranno essere conclusi entro la data del 28 febbraio 2007.
- La valutazione della corretta utilizzazione delle risorse del fondo è demandata all'Amministrazione ed alle OO.SS. delle sedi di contrattazione decentrata.

I criteri di cui al presente Accordo non devono prescindere da uno sviluppo della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale.

Roma, 30 gennaio 2007

Il Ministro della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali :

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

C.I.S.L. - F.P.S./P.P.

C.G.I.L. - F.P./P.P.

U.I.L. - P.A./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

F.S.A - C.N.P.P.

Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.

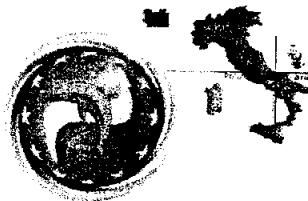
S.A.G. -P.P.



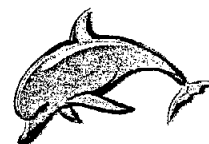
SAPPE



SINAPPE



FSA CNPP



SIALPE ASIA

**FONDO DI EFFICIENZA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI – ANNO 2006
ART. 14 DEL D.P.R. 18 GIUGNO 2002, N. 164**

NOTA A VERBALE

In considerazione dell'esito della riunione svoltasi in data 16 gennaio 2007, queste Organizzazioni Sindacali intendono formalizzare, con la presente nota a verbale, la propria posizione rispetto all'argomento.

REGIME TRANSITORIO: si chiede che gli accordi raggiunti tra le OO.SS. e la parte pubblica abbiano valore solo per l'anno 2006, con riserva di poter individuare diverse modalità di esecuzione degli stessi e individuazione di diverse tipologie di destinatari.

- **DESTINATARI:** rispetto a quanto previsto dall'Accordo FESI anno 2005, si ritiene che i destinatari dei fondi incentivanti abbiano subito una ulteriore limitazione nelle categorie (compiti operativi differenziati nell'organizzazione nell'arco delle 24 ore).

CATEGORIA A1:

Limitazioni: restrizione della possibilità di percepire il compenso nella misura del 100% per coloro che svolgono servizio operativo h 24 pur avendo il servizio articolato su cinque giorni settimanali (es. C.C. Rebibbia Nuovo Complesso servizio di sezione su 5 giorni).

Ampliamenti: inserimento delle infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (2006) che va a concorrere al raggiungimento del tetto dei giorni di presenza effettiva in servizio. Si approva, pur domandandosi su quali basi sia stata introdotta tale categoria e non altre.

CATEGORIA A2:

Limitazioni: pur rimanendo la possibilità di percepire il compenso qualora il servizio sia articolato su cinque giorni settimanali, tale indennità si riduce comunque del 30%, maggiormente restrittiva rispetto a quanto previsto dall'Accordo FESI anno 2005 (24,50 nel 2006, a fronte delle 30 euro nel 2005). Vengono escluse tre importanti categorie, quali: Servizio Navale, Gruppo Operativo Mobile e Centrali Operative Regionali.



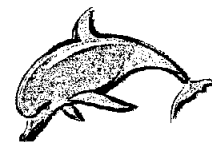
SAPPE



SINAPPE



FSA CNPP



SIALPE ASIA

CATEGORIA A3:

Limitazioni: sparisce la categoria A2 dell'accordo 2005. Tutto confluisce in un generico A3 della proposta 2007, atta a garantire il titolo all'incentivo con 15 giorni di presenza effettiva, con il previsto concorso per il raggiungimento del tetto, con un importo pari al 55% rispetto alla previsione iniziale contenuta in 1.

Dal punto D della proposta l'Amministrazione Penitenziaria destina alla contrattazione decentrata il 30% dello stanziamento complessivo, suggerendo di tener conto di una linea guida, a nostro avviso, invisa al Personale.

CATEGORIA D:

Punto 4: per quanto concerne il compenso spettante al Personale che effettua una traduzione con percorrenza superiore ai 700 Km., viene effettuato un taglio di 15 euro rispetto alla previsione 2005.

Punto 5: introduce per determinate tipologie e categorie di impiego l'importo pro-capite non eccedente alla misura giornaliera di 1 euro.

Punto 6: uniforma il beneficio spettante ai Responsabili di Unità Operative e alle altre figure equipollenti, prevedendo un compenso unico e indistinto di 22 euro.

Tutto ciò è in aperto contrasto con le prerogative della contrattazione decentrata.

Il Segretario Generale
(Dott. Donato CAPECE)

Il Segretario Generale
(Roberto SANTINI)

Il Segretario Generale
(Giuseppe DI CARLO)

Il Segretario Generale
(Roberto COPPOLI)

NOTA A VERBALE

In esito al confronto sull'utilizzo delle risorse del FESI per l'anno 2006 la scrivente precisa quanto segue:

Relativamente alle assenze - da considerare nel computo delle presenze - ed utili a concorrere all'attribuzione delle indennità al personale di Polizia Penitenziaria impiegato in compiti operativi h24 (A1), non si condivide la posizione assunta dall'Amministrazione. Infatti l'esclusione di alcune fattispecie di assenza (ad esempio i Permessi giornalieri Legge 104/1992, i periodi di astensione dal lavoro previsto dalla Legge 151/2001, i permessi sindacali di cui DPR 164/2002 ed i Permessi Studio) sono diritti espressamente previsti dal legislatore e per i quali il sindacato non può accettarne il disconoscimento.

In considerazione di quanto detto, e tenuto conto dell'impegno dichiarato dal Pres. Ferrara ad aprire celermente il tavolo di confronto sul FESI 2007, la CISL chiede che tali previsioni normative e/o contrattuali siano discusse in tale contesto per il loro corretto riconoscimento. Un eventuale atteggiamento ulteriormente ostativo da parte dell'Amministrazione sarà ritenuto pregiudiziale allo svilupparsi del confronto per il FESI 2007.

NOTA A VERBALE

La Fp Cgil giudica l'intesa raggiunta sul F.E.S.I. 2006 complessivamente equilibrata e in linea con le istanze avanzate dai poliziotti penitenziari che hanno partecipato alla stesura della piattaforma rivendicativa, poi divenuta unitaria, consegnata al tavolo negoziale da CGIL-CISL-UIL-OSAPP-SIAPPE-USPP per l'avvio della trattativa.

Preme sottolineare, però, l'assoluta e ferma insoddisfazione di questa O.S. - già ampiamente manifestata in sede di trattativa e con i diversi documenti trasmessi all'amministrazione - per la parte dell'accordo denominata A1 che - in tema di assenze-presenze - non riconosce pari dignità, trattamento e opportunità tra il personale di Polizia penitenziaria impiegato in turni di servizio h. 24 negli istituti e servizi penitenziari, peraltro universalmente riconosciuti come più disagiati, e quello che opera in tutti gli altri servizi, rientrante nelle fattispecie denominate A2 e A3.

Contestiamo fermamente la decisione iniqua e penalizzante assunta dall'Amministrazione penitenziaria nell'occasione, che ha inteso sostanzialmente disconoscere il valore sociale che esprimono talune rilevanti norme di legge poste a salvaguardia dei diritti delle persone - peraltro riconosciute in tutta la pubblica amministrazione - e alcune delle più importanti disposizioni contenute nel vigente C.C.N.L. del Comparto Sicurezza, negando il riconoscimento dei permessi giornalieri di cui alla legge 104/92, i permessi studio e i periodi di astensione dal lavoro regolati dal D.Lgs. 151/2001, solo agli operatori che rientrano nella fattispecie denominata A1.

E', quindi, solo per senso di responsabilità che la Fp Cgil sottoscrive l'accordo per il F.E.S.I. 2006, e le ragioni della scelta sono fondamentalmente da ricercare nell'esigenza di garantire quanto prima la sollecita ripartizione dei compensi dovuti al personale di Polizia penitenziaria dall'anno scorso, anche attraverso la contrattazione decentrata, che dovrà essere avviata e conclusa entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Quel senso di responsabilità che dovrà parimenti guidare l'attività istituzionale del D.A.P. nei prossimi mesi, chiamata a garantire gli impegni assunti nell'ambito della trattativa sul fondo 2006, con l'avvio immediato della negoziazione per il Centro amministrativo G. Altavista e per il F.E.S.I. 2007, nell'ambito del quale dovrà essere definitivamente superata la questione relativa alla fattispecie denominata A1.



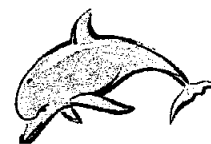
SAPPE



SINAPPE



FSA CNPP



SIALPE ASIA

NOTA A VERBALE N. 1

Le sottoscritte OO.SS. impegnano l'Amministrazione ad iniziare gli incontri per la definizione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2007 entro il mese di febbraio 2007 e a concludere la contrattazione entro il mese di marzo 2007.

Il Segretario Generale
(Dott. Donato CAPECE)

Il Segretario Generale
(Roberto SANTINI)

Il Segretario Generale
(Giuseppe DI CARLO)

Il Segretario Generale
(Roberto COPPOLI)



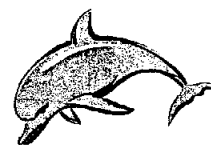
SAPPE



SINAPPE



FSA CNPP



SIALPE ASIA

NOTA A VERBALE N. 5

Le sottoscritte OO.SS. fanno presente che, pur non condividendo i criteri e la metodologia osservati per la distribuzione del Fondo per l'Efficienza per i Servizi Istituzionali, per l'anno 2006, sottoscrivono il presente Accordo, esclusivamente per senso di responsabilità e per non penalizzare ulteriormente il relativo stanziamento al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Impegnano, altresì, l'Amministrazione a proporre, per l'anno 2007, una ipotesi di ripartizione del FESI più snella, più moderna e più rispondente alle aspettative del Personale.

Il Segretario Generale
(Dott. Donato CAPECE)

Il Segretario Generale
(Roberto SANTINI)

Il Segretario Generale
(Giuseppe DI CARLO)

Il Segretario Generale
(Roberto COMPOTELLI)



NOTA A VERBALE - RIUNIONE DEL 30 GENNAIO 2007

"Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali - Anno 2006"

Sig. Ministro,

con la sottoscrizione del presente Accordo, per l'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali relativo all'anno 2006, la scrivente auspica che i criteri individuati per la distribuzione del Fondo garantiscano, effettivamente, una maggiore assiduità in servizio del personale di Polizia penitenziaria.

L'intesa, però, presenta luci e ombre: la notizia buona è che il recupero dell'efficienza dell'Amministrazione penitenziaria, al centro come in periferia, è stato indicato dal Capo del DAP come un obiettivo prioritario.

Parrebbe ovvio, ma non lo era e tuttora non lo è affatto: basti considerare il "malumore" con cui, ad esempio, l'Accordo Quadro Nazionale (e, soprattutto, alcune importanti relative determinazioni) è stato accolto da molti dirigenti della stessa Amministrazione, forse refrattari ad ogni forma di cambiamento!

Per questa ragione il Si.N.A.P.Pe concorda per una stesura dell'Accordo "semplice ed agevole nella sua formulazione" e con la scelta di "prevedere fattispecie di ampio respiro ove il personale, a prestazioni già rese, possa essere facilmente ricompreso".

L'intento comune deve essere quello di "scongiurare i dubbi interpretativi relativi alla sua applicazione" e il richiamo del Pres. Ferrara al "senso di responsabilità" da parte dei direttori degli uffici e dei servizi affinché pongano in essere "il massimo dello sforzo e dell'impegno" è pienamente condiviso dalla scrivente, che altrettanto farà con i propri organismi statutari, per evitare il mancato raggiungimento dell'Accordo decentrato.

La notizia meno buona è che il testo emendato presenta delle lacune; per esempio dove prevede, empiricamente, il budget complessivo da destinare alla contrattazione decentrata ed il relativo parametro unitario annuo (€ 142,75) da utilizzare come base di calcolo, presso ciascuna sede di contrattazione decentrata, "per l'individuazione del budget da destinare alla contrattazione stessa".

Proprio perché l'Amministrazione penitenziaria, in periferia, ha sempre viaggiato a velocità diverse, con anomale sovrapposizioni, il Si.N.A.P.Pe continua a sostenere che per evitare che le risorse già assegnate possano non essere sufficienti alla corresponsione degli incentivi di cui alla lettera A1), A2), A3), B) e C) sarebbe stato opportuno conoscere il reale stanziamento a disposizione di ogni singolo Provveditorato.

Un'indicazione di metodo visto che "la spesa per l'attribuzione dei compensi demandata alla contrattazione stessa dovrà essere contenuta entro il budget determinato" che non potrà ottenere alcun ulteriore finanziamento": la scrivente, pertanto, tenta di scongiurare l'ipotesi di depotenziare la contrattazione decentrata delle proprie finalità atteso che dipende proprio dall'esito della contrattazione stessa la casistica di individuazione di altre fattispecie con la relativa determinazione del compenso. Il Si.N.A.P.Pe sostiene da tempo, non a caso, la politica di una "valutazione" rigorosa dell'efficienza dei dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria: questo accordo è particolarmente

importante ed il mancato raggiungimento dell'Accordo decentrato, visto il termine perentorio, dovrà essere attentamente ponderato dalla S.V., dal sottosegretario con delega per la Polizia penitenziaria e dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

SEGRETERIA Si.N.A.P.Pe

L.go Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - Tel. 06 66591992 / 06 66148294 - Fax 06 66152083
CCP 55606008 - CF 97110020589 - www.sinappe.it - e-mail: info@sinappe.it



In tal senso, il Si.N.A.P.Pe sostiene che il documento emendato presenta una lacuna "interpretativa" che dovrebbe essere fugata nell'immediato, ossia circa la modalità di definizione dell'accordo e la relativa composizione della maggioranza per il raggiungimento di un *quorum* qualificato.

In sostanza, l'Accordo deve passare dai buoni principi all'indicazioni di alcuni passaggi-chiave indispensabili perché essi non restino sulla carta e vanifichino l'esito della contrattazione decentrata.

Una cosa è certa, sarebbe inaccettabile che l'Accordo venisse inteso dalle parti come impedimento a qualsiasi iniziativa di "evoluzione" del Corpo di Polizia penitenziaria: è giunto il momento di introdurre il "principio" (non scritto) della valutazione e misurazione dell'efficienza delle periferie dell'Amministrazione penitenziaria in attesa che una legge appropriata introduca un obbligo di efficienza e di diligenza anche in capo a tutto il personale non direttivo, che sembra essere esentato da una puntuale valutazione.

La stagione del rinnovo contrattuale per gli operatori del Comparto Difesa e Sicurezza è alle porte, iniziare con la stipulazione del predetto Accordo, unanimemente condiviso, e con la contestuale apertura di un tavolo di concertazione per la definizione dei criteri per la distribuzione del F.E.S.I. per l'anno 2007, sarebbe un buon viatico per la Polizia penitenziaria, per tutti!

Distinti saluti.

Roberto SANTINI
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe